

VENETO ACQUE S.p.A.
Prot. n. 1083
- 5 SET. 2018
u.c. RLA

VENETO ACQUE SPA

**RIEMMISSIONE DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Assemblea dei Soci della società **Veneto Acque S.p.A.**

Premessa

A seguito della nostra nomina a componenti del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea dei soci del 16 giugno 2017 abbiamo svolto, nel corso dell'esercizio 2017, l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione viene riemessa, in sostituzione della precedente, a seguito dell'intervenuta riapprovazione del bilancio di esercizio 2017 da parte dell'Organo amministrativo avvenuta in data 3 settembre 2018.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, e abbiamo evidenziato la necessità che la società debba addivenire ad una ridefinizione della Concessione in essere con il socio Regione Veneto, necessaria per consentire la sostenibilità della gestione e la continuità

aziendale della società, invitando l'Amministratore Unico a porre in essere i provvedimenti più opportuni. In particolare, così come anche indicato nella nota integrativa al bilancio dall'Amministratore Unico, evidenziamo che la società, allo stato attuale, necessita dell'intervento del socio unico per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in relazione al nuovo mansionario approvato dalla società e alla cessazione della figura di Direttore generale, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, abbiamo indicato di conferire le procure speciali ai nuovi responsabili.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché mediante scambio di informazioni con il Revisore Legale, e a tale riguardo, abbiamo rilevato la necessità per la società di potenziare la dotazione organica, in particolare atta ad inserire risorse adeguate alla gestione della contabilità di commessa.

Abbiamo ricevuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione redatta dallo stesso, dalla quale non emergono criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo e, a tale riguardo, abbiamo richiesto all'Organismo stesso di verificare l'opportunità di aggiornare il modello organizzativo in relazione alla modifica dell'organigramma aziendale intervenuta nel corso dell'esercizio 2017, al fine di verificare la permanenza dei corretti processi di controllo interno.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta nel 2018, abbiamo avuto conoscenza dell'impropria contabilizzazione avvenuta per i contributi erogati dal socio nel periodo 2005-2010 che, come precisato nella nota integrativa al bilancio, hanno comportato rilevanti riflessi sullo Stato Patrimoniale della società, in particolare una rappresentazione non corretta del patrimonio sociale. La correzione di tale errore, avvenuta col presente bilancio, evidenzia una

tangibile riduzione del patrimonio netto, tale comunque da non configurare l'ipotesi dell'art. 2446 del Codice Civile.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Evidenziamo, preliminarmente, che la revisione legale è affidata al dott. Nicola Manoni, nominato in data 16 giugno 2017, e che lo stesso ha provveduto a rimettere la prescritta relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in cui riconferma e attesta che il bilancio d'esercizio 2017, così come riformulato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa ed il risultato economico della Società, segnalando richiami di informativa in merito al bilancio in esame ed evidenziando un'incertezza significativa della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Pertanto, non essendo a noi demandata la revisione delle poste che compongono il suddetto bilancio, abbiamo vigilato sulla sua generale impostazione, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, riferiamo che:

- l'Amministratore Unico ha deliberato il differimento al maggior termine dei 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio, motivandolo con la necessità di attendere la formalizzazione di un parere richiesto in ordine alle corrette modalità di contabilizzazione dei contributi erogati dal socio nel corso degli anni e tali da riflettersi sulla redazione del presente bilancio di esercizio. Il termine di approvazione risulta ulteriormente rinviato per l'intervenuta necessità di apportare un'ulteriore rettifica al bilancio, tale comunque da non produrre variazioni sul risultato economico e sul patrimonio netto.

- Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
- Non risultano iscritti in bilancio costi di cui all'art. 2426, comma 5, c.c., né alcun valore di avviamento di cui all'art. 2426, comma 6, c.c., per i quali sia stato richiesto il consenso al Collegio Sindacale.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sul governo societario e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

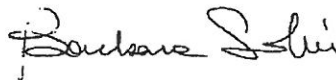
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal Revisore Legale, proponiamo all'assemblea dei soci di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Amministratore Unico, invitando la stessa a tener presenti gli effetti espressi nella presente relazione e in quella sopra richiamata del Revisore Legale.

In merito alla destinazione del risultato di esercizio, esposta in chiusura della nota integrativa, non abbiamo nulla da osservare.

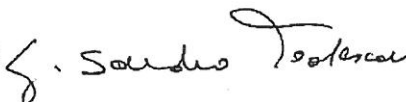
4 settembre 2018

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Barbara Solin (Presidente)



Rag. Giansandro Todescan (Sindaco effettivo)



Dott. Michele Zuin (Sindaco effettivo)

